

# Cecidomie

**Autori:** Barbara Egger, Julien Kambor e Stefan Kuske

## Generalità

Numerose specie di ditteri cecidomidi possono provocare danni sulle foglie e sui frutti del melo e del pero. In alcuni casi, il parassita colpisce anche i vivai e i frutteti giovani in piena crescita. Nei frutteti in piena produzione si può tollerare un certo grado di infestazione.

Non esistono prodotti insetticidi omologati specificatamente per combattere questi insetti in frutticoltura. Il monitoraggio può, tuttavia, rivelarsi utile per distinguere le diverse specie presenti e attribuire correttamente eventuali danni osservati. Di seguito, sono descritte le caratteristiche tipiche delle specie più significative.

## Cecidomia fogliare del melo

*Dasyneura mali* Kieffer

### Morfologia

L'adulto è un piccolo moscerino che misura da 1,5 a 2,5 mm di lunghezza, di colore da bruno scuro a rossastro. Possiede due ali larghe e pelose e zampe lunghe e sottili. Le uova sono rosastre, molto piccole e allungate, a forma di sigaro. Le larve raggiungono i 3 mm di lunghezza a maturità. Sono inizialmente di color crema, quindi rosso-arancioni, e sono prive di capsula cefalica.

### Danni

I danni interessano le foglie più giovani della parte terminale dei rametti del melo e dei polloni. Le larve provocano l'arrotolamento longitudinale delle due metà del lembo fogliare verso la pagina superiore della foglia, che si inspessisce, assume un colore rosso-violaceo, quindi dissecca e cade. Lo srotolamento delle foglie colpite, rivela la presenza di numerose larve.

### Biologia

All'inizio della fioritura, le femmine, appena sfarfallate e fecondate, depongono numerose uova, generalmente in gruppi, all'ascella delle giovani foglie non ancora dispiegate. Dopo qualche giorno nascono le larve, che cominciano a nutrirsi della pagina superiore delle foglie, provocandone l'arrotolamento. Trascorse 2-3 settimane, le larve mature fuoriescono dalle foglie infestate e si lasciano cadere al suolo, dove si interrano a poca profondità e si impupano all'interno di un bozzolotto. Le nuove cecidomie adulte sfarfallano circa due settimane più tardi. Il dittero compie normalmente tre generazioni all'anno. Le cecidomie dell'ultima generazione svernano allo stadio di larva, protette da un piccolo bozzolo sericeo interrato. La metamorfosi avviene nella primavera successiva.



Fig. 1: Esemplare adulto di cecidomia fogliare del melo (ca. 2 mm).



Fig. 2: Foglie apicali deformate, che mostrano i lembi arrotolati



Fig. 3: Larve di cecidomia fogliare (ca. 3 mm) sulla lamina fogliare.

## Cecidomia fogliare del pero

*Dasyneura pyri* Bouché

### Morfologia

L'adulto è un piccolo moscerino che misura da 1,5 a 2 mm di lunghezza, di colore bruno, con bande trasversali nere sulla parte posteriore del corpo. Le larve sono biancastre e misurano fino a 2 mm di lunghezza.

### Danni

Le giovani foglie apicali, deformate e arrotolate longitudinalmente, assumono un colore che vira progressivamente dal giallo-rossastro al nero, quindi disseccano e cadono, lasciando spoglio il germoglio. Lo srotolamento delle foglie colpite, rivela la presenza di numerose larve.

### Biologia

Il ciclo biologico è uguale a quello della cecidomia fogliare del melo.

## Cecidomia delle perine

*Contarinia pyrivora* Riley

### Morfologia

L'adulto è un piccolo moscerino che misura da 2,5 a 3,5 mm di lunghezza, di colore bruno-nero, con due bande longitudinali sull'addome. Le antenne sono giallo-brune, e le ali leggermente inscurite. Le larve sono di colore bianco-giallastro e misurano 3-4 mm a maturità.

### Danni

Interessano unicamente i frutticini del pero. Le larve, vivendo al loro interno, ne stimolano l'accrescimento, rendendoli inizialmente più grossi e rotondi del normale, talvolta anche malformati e rossastri. In seguito, l'accrescimento dei frutti colpiti si arresta ed essi anneriscono e, eventualmente, scoppiano.

### Biologia

La cecidomia delle perine compie una sola generazione all'anno. Gli adulti compaiono all'inizio della fioritura. Le femmine, dotate di un lungo ovopositore, depongono un gran numero di uova all'interno dei bottoni fiorali, depositandoli in pacchetti su un'antera o sul pistillo. Le uova si schiudono quando la fioritura è ancora in corso e le larve penetrano nell'ovario, distruggendone l'interno. Dopo circa 6 settimane di sviluppo, le larve ormai mature abbandonano il frutto e si lasciano cadere al suolo, dove si interrano alla profondità di 5-10 cm per svernare entro bozzole sericei. La metamorfosi in adulto avviene nella primavera successiva.

## Monitoraggio e lotta

Un controllo visivo effettuato sulle foglie alla fine della fioritura consente di evidenziare la presenza della cecidomia fogliare del melo e della cecidomia fogliare del pero. Per quanto riguarda la cecidomia delle perine, i danni sono visibili sui frutticini dopo la fioritura.

Un grado d'infestazione elevato riscontrato dell'anno precedente è un'utile indicazione aggiuntiva. Un'infestazione lieve può avere un effetto positivo di diradamento.



Fig. 4: Danno tipico della cecidomia delle perine: frutticino ipertrofico e arrotondato con principio di annerimento



Fig. 5: Larve bianco-giallastre (ca. 3,5 mm) di cecidomia delle perine all'interno di un frutticino annerito.

In caso di infestazione massiccia, è possibile raccogliere e distruggere i frutticini infestati per ridurre l'inoculo nell'anno successivo. La regolazione naturale è dovuta all'azione di antagonisti (uccelli, forbicine, imenotteri parassitoidi, ecc.). Favorirli in maniera mirata significa contribuire indirettamente al contenimento delle popolazioni di cecidomie.

### Impressum

Editore	Agroscope, Müller-Thurgau-Strasse 29, 8820 Wädenswil <a href="http://www.agroscope.ch">www.agroscope.ch</a>
Informazione	Agroscope, Estensione frutticoltura; <a href="http://frutticoltura.agroscope.ch">frutticoltura.agroscope.ch</a>
Redazione	Heinrich Höhn, André Stäubli, Barbara Egger
Impaginazione	Stefan Kuske, Petra Asare
Immagini	Fig. 1-3: A. Staub, fig. 4+5: U. Remund
Copyright	© Agroscope 2023
Aggiornamento della scheda tecnica n° 107 «Cécidomyies» (autori: H. Höhn e A. Stäubli, Agroscope, lingua: D).	

### Esclusione di responsabilità:

Agroscope declina ogni responsabilità per eventuali danni legati all'applicazione delle informazioni contenute in questa scheda tecnica. Si applica la giurisprudenza svizzera aggiornata.